

Cantieristica e Fincantieri, invece della Borsa servono investimenti pubblici

Rifondazione Comunista sostiene i lavoratori della cantieristica. Mentre i governi italiani perdevano anni in un inutile braccio di ferro con la FIOM sulla questione della quotazione in Borsa, in Germania forti investimenti pubblici permettevano di realizzare un bacino coperto in cui è possibile costruire tre navi contemporaneamente lavorando a ciclo continuo, riducendo i tempi di consegna agli armatori. Non a caso nelle settimane scorse si diffondevano inquietanti notizie sul possibile spostamento di commesse Fincantieri in Germania. Non a caso ci sono lavoratori delle ditte di appalto che si apprestano a trasferirsi in Germania per mantenere il proprio lavoro.

Di fronte alla crisi che sta investendo il settore, alla cassa integrazione, alla perdita di migliaia di posti di lavoro che sta già avvenendo nel settore degli appalti, il Governo Berlusconi non può sottrarsi alle proprie responsabilità. Non basta la promessa di nuove commesse, alcune delle quali francamente ridicole (vedi le navi carcere). Servono investimenti strutturali, il controllo sulla produzione e la difesa della qualità attraverso la riduzione degli appalti, il riconoscimento della professionalità dei lavoratori e commesse pubbliche non estemporanee, ma inserite in una logica di sviluppo industriale, per garantire l'integrità del salario e il mantenimento dei posti di lavoro.

Ma finora nulla di questo è stato fatto e anzi, giunge notizia che Fincantieri nei giorni scorsi ha convocato alcune RSU minacciando il mancato pagamento del premio di 750 euro previsti dall'integrativo aziendale strappato dai lavoratori e dalla FIOM grazie a lunghi mesi di lotta.

In Germania **Angela Merkel** promuove un forte intervento pubblico a sostegno di Meyer Werft. In Francia **Sarkozy** decide una parziale nazionalizzazione dei *Chantiers de l'Atlantique*.

**BERLUSCONI E TREMONTI,
FATE QUALCOSA DI CENTRODESTRA...!**

Rifondazione Comunista chiede:

- **Un piano pubblico, statale e regionale che incrementi il trasporto passeggeri e merci sul mare, riducendo il trasporto su gomma**
- **Investimenti pubblici per la cantieristica navale italiana**
- **No ai licenziamenti, alle chiusure, alla cassa integrazione a zero ore**
- **Rispetto del contratto integrativo e versamento dei 750 euro**
- **Controllo democratico dei lavoratori sulle decisioni aziendali**



PARTITO DELLA RIFONDAZIONE COMUNISTA
DIPARTIMENTO NAZIONALE LAVORO-WELFARE

www.rifondazione.it